



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C.

LA SICILIA

75^o
1945 > 2020
Ragusa

SABATO 3 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 273 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.

CORONAVIRUS

**Record di tamponi
ma pure di contagi**

MICHELE BARBAGALLO pag. III

Ragusa, record di tamponi: 30.000 ma cresce il numero dei contagi

🕒 In un solo giorno
processati 455 nel
laboratorio ibleo
Ma dopo Palermo
è l'area più esposta



Centoquaranta nuovi positivi in Sicilia e altri due morti. Emerge dall'ultimo bollettino diffuso ieri e in cui sono altri 20 i casi di contagio da covid-19 in provincia di Ragusa. Sono 3.048 gli attuali positivi in Sicilia: 303 ricoverati con sintomi, 21 in terapia intensiva (+1) e 2.724 in isolamento domiciliare. Dopo Palermo, Ragusa nelle ultime 24 ore è tra le province con più contagi assieme a quella di Catania. Ed intanto si è sfondato il tetto dei 30 mila tamponi effettuati in provincia di Ragusa, 455 in sole 24 ore, come spiega l'Asp Ragusa.



**La ricetta di Sallemi
«Le opere pubbliche
e l'agricoltura
sono le priorità»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Primo Piano

Record di tamponi, ma anche di contagi

Coronavirus. La provincia di Ragusa è tra quelle col più alto tasso di positivi dopo Palermo e insieme con Catania Intanto il laboratorio di analisi del Giovanni Paolo II sfonda il tetto dei 30mila esami, con 455 processati in sole 24 ore

Biologi e tecnici impegnati h24 per fronteggiare l'emergenza e dare risposte certe in tempi rapidi anche ai privati

MICHELE BARBAGALLO

Centoquaranta nuovi positivi in Sicilia e altri due morti. Emerge dall'ultimo bollettino diffuso ieri e in cui sono altri 20 i casi di contagio da covid-19 in provincia di Ragusa. Sono 3.048 gli attuali positivi in Sicilia: 303 ricoverati con sintomi, 21 in terapia intensiva (+1) e 2.724 in isolamento domiciliare. Dopo Palermo, Ragusa nelle ultime 24 ore è tra le provincie con più contagi assieme a quella di Catania. Gli attuali positivi sono un centinaio compresi quelli in quarantena, mentre sono 4 i ricoverati in malattie infettive all'Ompa, 1 in terapia intensiva. C'è anche un ricoverato ibleo all'Umberto I di Siracusa mentre i due ricoverati al San Marco di Catania sono stati dimessi.

Ed intanto si è sfondato il tetto dei 30 mila tamponi effettuati in provincia di Ragusa, 455 in sole 24 ore, come spiega l'Asp Ragusa. Il Laboratorio Analisi dell'ospedale Giovanni Paolo II, uno dei primi autorizzati dall'assessorato



Il Covid team che opera in seno all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa.

regionale alla Salute, continua a svolgere dall'inizio della pandemia un'incessante attività. Il laboratorio è impegnato 24 ore al giorno, per garantire risultati affidabili agli ospedali della Provincia e all'utenza esterna.

"Riusciamo a processare tutti i tamponi e a dare i risultati entro 24-48 ore al massimo, e questo è un vanto - dice Vincenzo Bramanti, responsabile del Covid Team e responsabile organizzativo del Laboratorio Analisi - grazie a un gruppo formidabile, a suo tempo istituito dalla Direzione Strategica, di

Biologi e Tecnici che h24 dà il meglio che può. Desidero ringraziare i colleghi del Dipartimento di Prevenzione per l'ottimo gioco di squadra e soprattutto, la direzione strategica Aziendale che ci sprona e supporta", conclude Bramanti. A tal proposito, è in arrivo, a giorni, un secondo strumento automatico di backup e altri due strumenti per la diagnostica molecolare rapida, che consentiranno di ottimizzare la tempistica di consegna degli esami in urgenza ai reparti dell'emergenza/urgenza aziendali.

Vittoria

L'erba in un bunker scovato dai carabinieri

Comiso. Da una botola l'accesso segreto all'area per la coltivazione, l'aerazione e la deumidificazione hi-tech. In manette Vincenzo Zago, 63 anni, coltivatore comisano, che aveva allestito l'impianto in contrada Billona



Le 177 piantine di canapa olandese che sono state rinvenute dai carabinieri in un bunker

Sequestrate 177 piantine di canapa olandese più bassa e più adatta alla coltura «indoor»

GIUSEPPE LA LOTA

C'è la droga coltivata a pieno campo, quella sotto serra e adesso sotto terra: all'interno di un bunker, con lampade solari e sistemi di aerazione artificiali. Una novità nella coltivazione di sostanze stupefacenti, che in terra iblea è sovente l'alternativa (illegale) ai primaticci.

L'anno scorso a Comiso i carabinieri della Compagnia di Vittoria e della locale Stazione, con il supporto dello Squadron Elicoptero Cacciatori Sicilia, coordinati dal capitano Giancarlo Pallotta e sotto la guida del



comando provinciale, al termine di un blitz mirato. Vincenzo Zago, un coltivatore agricolo comisano di 63 anni, negava la presenza di droga nella sua campagna di contrada Billona, ma quando i militari da un'intercapedine hanno scoperto la botola dalla quale calarsi nel bunker che nascondeva 177 piantine di canapa olandese, ha parlato solo per indicare l'avvocato di fiducia, Valeria Albani del foro di Ragusa. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Riccio, che ha seguito le operazioni dei militari, contesta allo Zago i reati di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e furto aggravato di energia elettrica. Il magistrato ha disposto per Zago gli arresti domiciliari.

La sorpresa per gli inquirenti non è stata la scoperta della droga, bensì la nuova ingegnosa strategia di coltivazione sotto terra, lontano dai raggi del

sole ma anche dagli elicotteri che ogni tanto osservano dall'alto. L'unicum a cui si riferiva il capitano Pallotta consiste nella tecnologia "indoor" inventata dall'agricoltore adatta alla coltivazione di canapa olandese, che a differenza dell'altra canapa, indiana (1,80 centimetri) rimane "nana" sotto i 50 centimetri. Infatti, gli occhi dei carabinieri sono andati anche su alcune riviste presenti sul posto grazie alle quali Zago studiava il sistema culturale sotto terra.

La sofisticata piantagione consisteva in 177 piantine di canapa "olandese", senza infiorescenze, di cui 87 coltivate all'interno di alcuni vasi sigillati con alluminio per mantenere la temperatura, e 90 contenuti all'interno di sacchi cosiddetti "growbag". A mantenere perfetto lo stato di temperatura, un impianto di ventilazione, illuminazione, aerazione e irrigazione automatico, nonché un dispositivo di deumidificazione. Durante la perquisizione sono stati rinvenuti 6 grammi circa di marijuana già essiccata. Il tutto in una sorta di "bunker" dove la piantagione di marijuana avrebbe garantito un'alta produzione dello stupefacente.

SCOPERTA. Rinvenute alcune riviste specializzate che l'arrestato studiava per allestire la piantagione segreta

Appena 3 anni fa il «coltivatore» era stato arrestato per 700 piante

Vincenzo Zago, 63 anni, padre di due figli, ha avuto a che fare con la giustizia per precedenti specifici. Nel novembre del 2017 era stato arrestato sempre dai carabinieri di Comiso perché scoperto a coltivare una serra con 700 piante di marijuana nella stessa contrada Billona. Con lui anche una donna straniera che allora finì agli arresti domiciliari. Gli inquirenti dissero che dalla droga sequestrata si sarebbero ricavati circa 60 mila dosi che immesse nel mercato avrebbero fruttato circa 300 mila euro.

Tre anni dopo quasi la stessa identica operazione scattata all'alba del primo di ottobre. Cambia solo la tipologia di coltivazione, ma sempre di marijuana si tratta. I militari, circa una decina compresi i "Cacciatori" Sicilia, sono andati ad effettuare la perquisizione nella casa attigua all'azienda. Poi si sono diretti nel capannone sebbene Zago dicesse che era inutile cercare perché non avrebbero trovato niente. Invece quella legna accatastata sopra l'intercapedine che copriva la botola ha introdotto i militari in un vero e proprio laboratorio artificiale dove la canapa olandese veniva coltivata in piccoli vasetti senza bisogno di aria e luce solare. Non solo reato di coltivazione a fini di spaccio, ma anche furto di corrente elettrica, viene contestato a Zago. I militari hanno accertato che l'impianto di coltivazione dello stupefacente era alimentato abusivamente mediante un collegamento alla rete elettrica pubblica, immediatamente verificato e disattivato da personale tecnico dell'Enel fatto intervenire sul luogo del ritrovamento. È stato calcolato che il danno contro l'Enel ammonta a 65.000 euro circa.

L'azienda di contrada Billona da quella volta non è stata abbandonata dai militari di Comiso e Vittoria. Sempre attenzionata, e infatti 3 anni dopo la nuova sorpresa. I controlli gli fatti e che si faranno ancora, puntano a ritrovare armi e droga. Nell'ultima operazione i carabinieri della Compagnia di Vittoria hanno trovato una carabina efficiente e pronta ad offendere, che è stata sequestrata.

G. L. L.

«Cicchitto è tra i rifiuti». «Facciamo il possibile»

DANIELA CITINO

La periferia della città continua ad essere vandalizzata e martoriata da chi non riesce ancora ad acquisire coscienza civica e ambientale. Ne è esempio la periferia di contrada Cicchitto, costretta a vivere nel degrado per il perpetuare delle discariche. "La situazione ambientale si fa sempre più difficile e occorrerà procedere con l'ennesima bonifica se non si vogliono fare correre rischi seri alla salute di chi vi risiede" Giuseppe Scuderi, presidente di Idea Liberale reduce da un sopralluogo nella zona.

"Ci sono perfino residui consistenti di eternit che, naturalmente, non è possibile rimuovere senza attivare i necessari protocolli di sicurezza. Eppure, abbiamo sottolineato la pericolosità di quanto sta accadendo qui a due passi dall'area Rinascita" ribatte Scuderi sottolineando la gravità dal punto di vista sanitario. "Chi continua a sporcare, a due passi dalle abitazioni civili, lo fa mettendo a rischio l'incolumità dei residenti della zona. No, tutto questo non si può accettare nel contesto di una società civile che, piuttosto, dovrebbe fornire spazi e occasioni per testimoniare che la

cultura ambientale continui a rappresentare un punto di riferimento per tutti" aggiunge rivolgendo un altro appello alle autorità preposte affinché, ancora una volta, procedono alla bonifica della zona. Pronta la replica dell'amministrazione comunale. "Il territorio di Cicchitto è costantemente monitorato. Purtroppo constatiamo come non si faccia in tempo a ripulire e a bonificare per poi ritrovare, a distanza di poco tempo, lo stesso identico degrado e ciò sta a testimoniare quanto manchi da parte di alcuni il profondo amore e rispetto per il proprio territorio". ●



Giuseppe Scuderi accanto ai resti di eternit in zona Cicchitto

«Agricoltura e opere pubbliche così rilanceremo la nostra città»



➊ Salvo Sallemi presenterà stasera la nuova sede del comitato cittadino

➋ «È in crescita l'entusiasmo della cittadinanza nei confronti del nostro progetto»

GIUSEPPE LA LOTA

Un passo alla volta fino al 22 ottobre, termine ultimo per la presentazione delle liste dei candidati. Che si calcola saranno almeno la metà di quelli del 2016. Per presentare una lista che non ha rappresentanti all'Ars o al Parlamento nazionale, servono 450 firme autenticate. La coalizione del candidato di centrodestra Salvo Sallemi è presente da questa incombenza perché

Fratelli d'Italia. Diventerà bellissima e Lega-Sviluppo Ibleo hanno riferimenti istituzionali sia a Palermo che a Roma. Stasera Sallemi presenterà la sede del Comitato elettorale in via Bixio, civico 56, appuntamento alle 18,30. E sarà l'occasione per fare il punto sull'andamento della campagna elettorale.

«L'entusiasmo crescente dei cittadini nei confronti del nostro progetto amministrativo - dice Sallemi - è pal-

pabile. Dopo avere inaugurato la nostra sede di Scoglitti, nei mesi scorsi, adesso abbiamo un punto d'incontro e di ascolto a Vittoria, nel cuore della città. Sarà una sede viva, pronta ad accogliere proposte, dibattiti, scambi di vedute per costruire una Vittoria e una Scoglitti diverse». La seconda tappa è il programma. «Dopo questa fase di ascolto dei cittadini e dei candidati - e a seguito di un ampio confronto con la nostra coalizione - presenteremo il

nostro programma amministrativo che si basa su alcune direttrici: rilancio dell'agricoltura, realizzazione di opere pubbliche, miglioramento dei servizi di raccolta rifiuti e dell'erogazione idrica, ztl nel centro storico e ripristino della sicurezza attraverso più controlli e videosorveglianza, progettualità turistica per Scoglitti. Siamo pronti per scrivere una nuova storia e non possiamo più guardare al passato. La città deve voltare pagina».

Sallemi ha già in cantiere 3 liste pronte e sta lavorando alla quarta, che potrebbe essere «Sallemi sindaco». Trovare 24 candidati e portare 450 persone a firmare davanti a funzionari del Comune non è facile per nessuno. La prossima settimana è prevista la presentazione della lista Fratelli d'Italia e per tale evento dovrebbe arrivare a Vittoria il capogruppo alla Camera dei deputati Francesco Lollobrigida. A seguire toccherà alla lista Diavento bellissima, alla quale appartengono il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore alla Sanità Ruggero Razza. Il coordinatore Giuseppe Alfano sta lavorando per fare venire Ruggero Razza a sostegno del candidato Sallemi. Infine sarà la terza lista Lega-Sviluppo Ibleo a presentarsi alla città. Quest'ultima lista ha ufficializzato l'adesione a Sallemi lunedì scorso alla sala Avis. Fra i candidati non ci sarà l'ex vice sindaco Andrea La Rosa per ora in stand-by. ●



Due momenti della campagna elettorale di Salvo Sallemi

LA PROPOSTA

Gurrieri: «Crediamo in una movida più responsabile»

Se movida dev'essere, che sia responsabile. Un metodo indicato dal candidato a sindaco Piero Gurrieri. «Questa emergenza si vince con la responsabilità, e l'impegno di ognuno di noi» - afferma il candidato sindaco di Vittoria per il Movimento 5 Stelle e la coalizione civica, lanciando un progetto di «movida responsabile». «È appena entrata in vigore - prosegue Gurrieri - l'ordinanza del presidente della Regione, e non possiamo farci trovare impreparati. Primo compito della politica è difendere la salute dei cittadini. Di accordo con Saro Sallemi, mio amico e candidato del m5s, e dopo essermi consultato con alcuni gestori di locali del centro storico, ho concepito un progetto, a mio parere l'unico che ci consente di raggiungere questi obiettivi evitando gli assembramenti e i conseguenti



Piero Gurrieri

pericoli, che a quel punto sarebbero inevitabili. Si tratta di separare il tratto di strada della zona pedonale serale di via Cavour, da piazza del Popolo fino a piazza Ricca, o quantomeno quello più critico fino all'incrocio di via dei Mille, con barriere mobili amovibili collocate a metà della carreggiata, in modo da differenziare il transito pedonale nei due sensi di marcia ed evitare il formarsi degli assembramenti vietati dall'ordinanza. Così facendo, la Polizia municipale potrebbe posizionarsi ai due estremi della zona pedonale, proprio accanto alle transenne, mentre cittadini volontari e responsabili potrebbero dare una mano con spirito civico».

G. L. L.

«Ottanta euro al mese spesi in park card per i commercianti che usano le strisce blu»

Reset in campo. Il segretario Mugnas: «Così è una tassa, troviamo altre soluzioni»

DANIELA CITINO

Parcheggiate sulle strisce blu anche le auto degli esercenti commerciali che dopo essersi fatti i conti sul costo mensile da impiegare per la loro sosta, hanno deciso di rivolgersi a Reset, associazione politico-culturale vittoriese il cui segretario è Alessandro Mugnas. «La quasi totalità di questi commercianti - precisa Mugnas - spende qualcosa come circa 80 euro al mese per le park card, una cifra considerevole se si considera il periodo storico che il paese sta attraversando sul piano dei guadagni e dei profitti che si sono notevolmente ridimensionati a causa dell'emergenza sanitaria» ribatte annotando come «la park card, in questo modo, si trasformi nell'en-



Le strisce blu in centro storico

nesima tassa a carico degli operatori commerciali del centro storico. Mugnas, facendosi portavoce dell'istanza, chiede che l'amministrazione comunale possa trovare una diversa so-

luzione. «Facciamo appello al Comune affinché trovi una soluzione» ribatte il segretario di Reset prospettando anche una soluzione. «Una proposta potrebbe essere - annota Mugnas - quella di prendere in considerazione, a favore di questa categoria, il rilascio di un pass che abbia un costo indicativo di cinquanta-sessanta euro all'anno e non 80 al mese che costituiscono una spesa ragguardevole. Oppure, sempre palazzo Iacono trovi il modo di erogare un incentivo agli esercenti in grado di dimostrare le spese sostenute con le park card. E' necessario che la soluzione si trovi subito, il prima possibile, e non già dopo le prossime elezioni. E' una questione che occorre definire nella maniera più attenta possibile, senza demandare».

SOROPTIMIST CLUB

L'11 la conviviale di apertura

d.c.) Si riuniranno finalmente in presenza le Sorelle Ottime di Vittoria per la conviviale di apertura del secondo anno sociale traghettato dalla presidente del Soroptimist Club di Vittoria, Valeria Sanzone. Le Soroptimiste si incontreranno l'11 ottobre alle 12 presso Villa Davide.



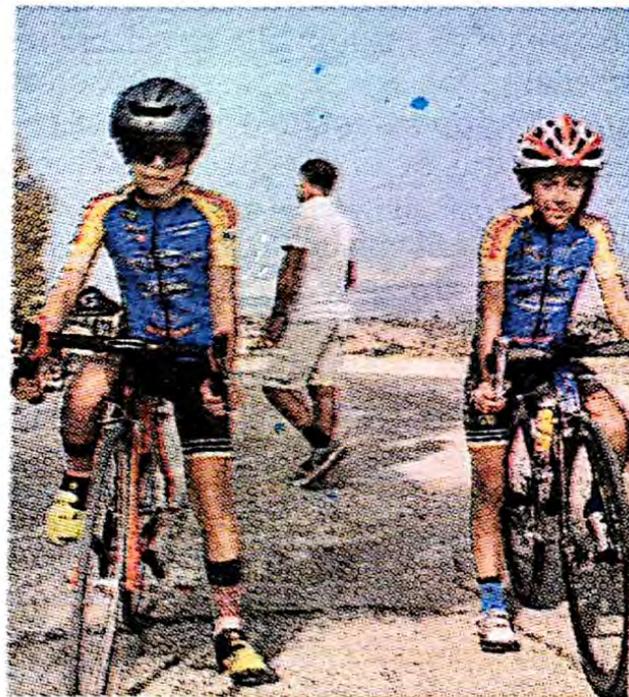
I talenti Multicar Amarù in scena nel Messinese


 Domani a
 Villafranca
 Tirrena ai nastri
 di partenza Allievi
 Giovanissimi
 ed Esordienti

VITTORIA. L'Asd Multicar Amarù non stacca la spina. E, anzi, è già pronta a scendere in pista, ancora una volta. Domani, l'intera carovana gialloblù si sposterà alla volta di Villafranca Tirrena, nel Messinese, dove è in programma la IV edizione del memorial Rosario Costa. A fare da cornice alla competizione agonistica sarà l'area dell'ex Pirelli. Il ri-

cordo di un ragazzo per bene e innamorato della bici rappresenta una grossa opportunità affinché i ciclisti più giovani possano venire a conoscenza della storia del giovane Costa.

L'Asd Multicar Amarù sarà impegnata con i corridori di tre fasce d'età. Il via alle 14 con atleti delle categorie Giovanissimi ed Esordienti, antipasto della gara che vedrà poi impegnati anche gli Allievi. "Stiamo proseguendo la nostra attività sportiva - afferma il presidente del sodalizio vittoriese, Carmelo Cilia - per dimostrare a tutti l'attenzione che abbiamo nel portare avanti un percorso di crescita che, a maggior ragione quest'anno, deve essere seguito con notevole attenzione. Noi ci crediamo e, per questo motivo, stiamo continuando la stagione sapendo di potere ottenere ancora altri risultati soddisfacenti". ●



Alcuni talenti dell'Asd Multicar Amarù, sodalizio vittoriese, che domani saranno impegnati a Villafranca Tirrena nel Messinese.

